

Vademecum per la sostituzione di serramenti (finestre) in presenza di amianto

- La sostituzione dei serramenti è sempre soggetta a notifica o a domanda di costruzione (Art.3 lettera b, Art.4 lettera a, Art.6 cpv.1).
- L'istante, o l'artigiano incaricato dall'istante, <u>è tenuto a verificare la presenza di mastice/stucco</u> nei serramenti.
- In caso di presenza di mastice/stucco nei serramenti e a condizione che l'edificio oggetto di rinnovo
 e/o trasformazione sia stato costruito prima del 1 gennaio 1991, <u>l'istante, o l'artigiano incaricato
 dall'istante, è tenuto al campionamento e all'analisi di laboratorio del mastice/stucco</u> al fine di
 determinare la presenza di amianto.
- A seguito dell'accertamento, mediante analisi di laboratorio, del campione prelevato, i serramenti dovranno essere conferiti, a dipendenza della presenza di amianto o meno, presso un'impresa di smaltimento autorizzata a trattare quella determinata tipologia di rifiuto edile:
 - serramenti con mastice/stucco con amianto codice rifiuto OLTRif 17 06 05 [rs]
 - serramenti con mastice/stucco senza amianto codice rifiuto OLTRif 17 02 97 [rc]
- La ricerca delle <u>imprese autorizzate allo smaltimento dei rifiuti edili ai sensi dell'OTRif/ROTRif può essere fatta attraverso le banche dati sui siti dell'UFAM (www.veva-online.ch)</u> e di Abfallinfo-Schweiz (www.rifiuti.ch) inserendo il corrispondente codice di rifiuto OLTRif. L'impresa di smaltimento deve essere indicata nel formulario "Concetto di smaltimento dei rifiuti di cantiere" da allegare agli incarti delle domande/notifiche di costruzione.
- Per i lavori di smantellamento e separazione, cosi come lungo tutta la filiera, devono in ogni caso essere rispettate le disposizioni in materia di protezione dei lavoratori. Ulteriori dettagli sono disponibili presso la SUVA (www.suva.ch). Le varie tipologie di materiale generate dallo smantellamento devono essere conferite presso le imprese di smaltimento autorizzate ai sensi dell'OTRif/ROTRif.
- Attenzione: <u>in nessun caso i serramenti o parti di essi, con o senza amianto, possono essere smaltiti in discariche per materiali inerti o presso l'ICTR (termovalorizzatore) di Giubiasco.</u>

